MEDIOEVO LATINO

Bollettino bibliografico della cultura europea
da Boezio a Erasmo (secoli VI - XV)

Volume: XXXV

Data: Luglio 2014

Pagine/e: 964

STORIA DELLA CULTURA E DELLA SPIRITUALITÀ

964

* Jean Leclercq *La spiritualità del Medioevo (VI-XII secolo). Da San Gregorio a San Bernardo* Bologna, Dehoniane (EDB) 2010² pp. 351 (Storia della spiritualità 4 A). Ristampa della seconda edizione italiana del 1986 (cfr. MEL XVI 8338). L'A. ripercorre le tappe della storia della spiritualità nel medioevo attraverso i suoi nuclei fondanti; punto di partenza è la dottrina di Gregorio Magno del quale vengono approfonditi la vita e i principi cardine della sua spiritualità quali la questione dei tre ordini di stati di vita, la distinzione tra vita attiva e contemplativa, il rapporto tra Dio e l'uomo che si estende alla riflessione sulla via della salvezza. L'A. considera poi la spiritualità della cristianità celtica le cui tappe fondamentali sono rappresentate da s. Patrizio e s. Colombano dei quali vengono messe in luce la vita e la riflessione interiore; la disamina continua con la descrizione del monachesimo irlandese con il suo forte carattere penitenziale e contemplativo. L'A. prosegue il suo percorso con l'analisi della vita spirituale dei regni barbarici dove si assiste al sorgere dei penitenti e a una maggiore attenzione per la formazione spirituale dei pastori nonché il crescere del valore e dell'influsso del monachesimo. Nell'epoca carolingia si denota un maggior delinearsi della fisionomia degli stati di vita (laico, ecclesiastico, monaco), con il rafforzarsi e il predominare della regola benedettina e una produzione letteraria mistico-ascetica crescente. Tra X e XI secolo alla decadenza dell'impero e al dilagare della corruzione si contrappone un movimento di riforma che ha come vette più alte il monastero di Cluny e la riforma gregoriana. Tra XI e XII secolo emergono tendenze di carattere eremitico che portano alla fondazione di nuove forme di monachesimo (come i Certosini) insieme con l'affermazione dell'ordine dei canonici regolari (fondazione simbolo è Prémontré); il forte impulso delle crociate porta contemporaneamente al sorgere di ordini ospedalieri e militari, come i Templari. Gli ultimi due capitoli sono dedicati all'analisi della riflessione del monachesimo tradizionale, rispettivamente benedettino e cisterciense, attraverso le loro personalità di maggiore spicco quali s. Anselmo, Pietro il Venerabile, Ildegarda di Bingen, Elisabetta di Schönau, s. Bernardo, Guglielmo di St.-Thierry ed Elredo di Rievaulx. Il volume è corredato da un indice degli autori antichi, personalità menzionate, opere anonime, da un indice degli autori moderni, un indice dei luoghi e un indice dei temi. (S.D.B.) [11181